



AGENDA MENSILE DEL VOLONTARIATO

www.csvmb.org



Volontariato italiano, manifesto per l'Europa

Nel documento proposte da sottoporre agli eletti al Parlamento Ue. Aderiscono, tra gli altri: Arci, Avis, San Vincenzo Sodalizi brianzoli invitati a sottoscriverlo. Il settore rappresenta il 5 per cento del pil, ma incide molto di più nel sociale

■ E' stato pubblicato da pochi giorni da Csvn - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, il Manifesto del volontariato italiano per l'Europa. Il Manifesto sintetizza valutazioni e proposte del volontariato italiano da sottoporre agli eletti italiani al Parlamento Europeo che rimarrà in carica fino al 2014. Il Manifesto è stato sviluppato nell'ambito del progetto "Volontari, cittadini europei", ed è l'espressione di un ampio ed articolato dibattito e un percorso formativo su tutto il territorio nazionale che ha coinvolto le associazioni di volontariato del territorio sui principali aspetti del processo di costruzione dell'Europa e sul ruolo del volontariato. Al documento vi aderiscono molte federazioni del volontariato e del terzo settore italiano come Arci, Ausser, Avis, Legambiente, San Vincenzo De Paoli, Consulta Nazionale del Volontariato.

"Questo è il momento per coinvolgere nuovamente le associazioni nel percorso che vedrà i Csvn protagonisti nello sviluppo di condizioni più favorevoli per il volontariato italiano ed europeo, è per questo che invitiamo tutte le associazioni del territorio di Monza e Brianza ad aderire al Mani-

festò" - afferma Stefania Macchioni, delegata Europea e Mediterranea di Csvn a Bruxelles - .

Troviamo in alcune parti del Manifesto come "il volontariato, attraverso le sue pratiche quotidiane, apre importanti prospettive e co-

stituisce una significativa modalità di coinvolgimento della popolazione, rendendola protagonista del proprio tempo, per il benessere individuale e la promozione del bene comune. Con la sua azione, basata sul principio della solidarietà, il volontariato apporta un contributo essenziale per la creazione e per l'accrescimento del capitale sociale". È riduttivo misurare il contributo dei volontari solo in termini di valore economico ma è il 5% del pil secondo le stime ufficiali, innovazione e capacità di intervenire all'insorgere delle emergenze sociali ridimensionandone l'impatto. Il Manifesto italiano indica le proprie richieste d'impegno dei deputati del Parlamento europeo a costruire il quadro comune europeo perseguendo gli obiettivi come il riconoscimento del ruolo del volontariato nella democrazia partecipativa per il 2011 Anno Europeo del Volontariato. Per informarsi e aderire al Manifesto: www.destinazioneeuropa.eu



Foto scattata a Malmo, Svezia: incontro per l'assemblea generale Cev, Centro Europeo del Volontariato.

Dal 28 giugno al 5 luglio giochi nazionali di diverse discipline, dall'atletica alle bocce al golf

Special Olympics, estate a Monza

■ Dal 28 giugno al 5 luglio 2010 Special Olympics Italia organizza a Monza i XVI Giochi Nazionali Estivi di Atletica, Bocce, Equitazione, Ginnastica, Nuoto, Pallacanestro e Tennis; inoltre tutti gli Atleti avranno l'opportunità di divertirsi con il Golf (disciplina sperimentale) e i "Prova lo Sport" di Rowing, Ciclismo - Mountbike, Tennis tavolo, Badminton. Ci saranno 1400 Atleti, 300 Dirigenti Tecnici, 100 Giudici e Arbitri, 1000 Volontari, 3000 Familiari. Sono previsti moltissimi Eventi Speciali come la Torch Run, la Torcia Olimpica giungerà alla Cerimonia di Apertura scortata da Agenti delle Forze dell'Ordine per accendere il Tripode; la Cerimonia di Apertura con l'inizio dei Giochi presso l'Autodromo di Monza; il "Programma Host Town" in cui i paesi limitrofi "adotteranno" una delegazione Special Olympics per far scoprire le tradizioni e i prodotti tipici locali; il Family Forum, l'incontro pensato su misura per i familiari degli Atleti Special Olympics dove confrontarsi e discutere, creando una rete di amici e sostenitori; gli atleti saranno ospitati nel Villaggio Olimpico, presso l'Autodromo di Monza, questo sarà uno spazio per il tempo libero, per dar vita alla creatività degli Atleti, fare conoscenza, condividere gioia e allegria e mettere alla prova le proprie capacità attraverso giochi interattivi e di intrattenimento.

Sono previsti inoltre i Programmi Salute in cui medici e specialisti volontari svolgeranno screening gratuiti, studiati per migliorare lo stato di salute degli Atleti. Si chiuderà l'evento con una Festa di Chiusura e una Cerimonia ufficiale dove si celebreranno i risultati conseguiti.

Lucia Zulberti, volontaria responsabile della manifestazione della Brianza, ha incontrato il CSV M&B ed è stato messo a punto un programma di collaborazione con lo Sportello Provinciale Scuola Volontariato al fine di coinvolgere i giovani delle scuole superiori in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale. E' nata anche una prima idea di come le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio possano contribuire alla buona riuscita dei Giochi Nazionali.

In Special Olympics il programma volontari nasce dalla considerazione che il volontariato è fondamentale per il progresso sociale della collettività. In tutto il mondo i volontari sono circa 1.000.000, per 2.000.000 di atleti speciali. In Italia ogni anno vengono coinvolti circa 3.000 volontari tra tutti gli eventi locali, regionali e nazionali. A Monza sono previsti 1.000 volontari.



I bandi

→ Anno della povertà

Il 2010 è stato designato dal Parlamento Europeo Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale. E' stata pubblicata la Direttiva del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali, per le proposte finalizzate alla realizzazione del Programma nazionale. La scadenza è il 1 febbraio 2010. Le azioni potranno essere realizzate sia in ambito territoriale (coinvolgendo un territorio a livello regionale o di provincia autonoma o con bacino di popolazione preferibilmente non inferiore a 100.000 abitanti), sia a livello nazionale, eventualmente con articolazioni progettuali territoriali. Le azioni dovranno inoltre promuovere forme di partnership pubblico-privato. L'invito è rivolto a Comuni, istituti, scuole, istituzioni educative, associazioni Camere di commercio. Info: www.lavoro.gov.it; www.2010againstopoverty.eu.

→ La Provincia sostiene

La Provincia di Monza Politiche Sociali presenta un programma straordinario di intervento a favore di soggetti del pri-

vato sociale per sostenere - attraverso l'erogazione di un contributo di 50.000 euro - progetti rivolti ai bisogni primari delle famiglie e dei singoli che versano in condizione di povertà estrema. Fino al 29 gennaio la Provincia raccoglierà le proposte. Il contributo provinciale minimo è di 3.000 euro fino a un massimo di 10.000 euro e comunque non superiore all'80% del costo complessivo dei progetti finanziati. Info: 039/2358774 mb-welfare@provincia.mb.it.

→ Borse di studio

La Provincia presenta un bando per borse di studio agli studenti delle superiori, compresi i corsi serali ed esclusi i corsi di recupero: 123 assegni da 300 Euro l'uno, destinati a chi ha frequentato i primi quattro anni di superiore nell'anno scolastico 2008/2009. I requisiti: media di 8/10 senza debiti formativi nell'anno 2008/2009, residenza in Provincia alla data del 31/08/2009, reddito per il 2008 corrispondente ad un indicatore Isee non superiore a 20.000 Euro.

Concerto contro la xenofobia

■ Dopo i fatti di Rosarno, a Monza i giovani riflettono sui temi della cooperazione e intercultura. Non è la prima volta che gli immigrati sono i soli a ribellarsi alla sopraffazione mafiosa e alla quotidiana negazione dei loro diritti da parte di padroni e caporali. Era già avvenuto a Castel Volturno poco più di un anno fa. CSV Monza e Brianza vuole sensibilizzare i giovani con un evento che si terrà il giorno 23 Gennaio alle 11 nell'Auditorium del Liceo Dehon di Monza, via Appiani 1. Gli studenti parteciperanno al concerto parlato "E ora il mio occhio ti ha visto" con Arsene Duevi (canto e chitarra), Roberto Zanisi (cumbus, steel pan, buzuki) e Tetè Kossi Da Silveira (djembè e tamburi ad acqua) artisti che collaborano con Musicamorfo. In questa occasione saranno presenti diverse associazioni del territorio che quotidianamente combattono la discriminazione, la xenofobia e il razzismo e lottano contro la povertà. Il corso gratuito, offerto dalle associazioni coinvolte, si terrà al pomeriggio dal 5 febbraio all'11 marzo presso il Liceo Dehon ed è aperto a tutti i giovani fino a 25 anni. Info: gsafrica@tin.it

I prossimi appuntamenti:

- 5 febbraio No profit - Terzo settore - Volontariato; 14 - 14,30 Gsa Africa Apertura corso e prospettive; 14,30 - 15,30 USP MB Il volontariato a scuola: idee e prassi
- 15,30 - 16 CSV M&B, Per un nuovo volontariato quale modello di cittadinanza? 12 febbraio Come si costituisce una associazione e la sensibilizzazione sul territorio; 14 - 15 Associazione Twende - Ass. Karawan Esperienza di associazioni di giovani; 15 - 15,30 Itl Watinoma Sensibilizzazione e Intercultura; 15,30-16 CSV M&B. La costruzione di reti;
- 19 febbraio Volontariato in Italia e all'estero; 14 - 15 Legambiente, Cittadinanza attiva e responsabilità sociale; 15 - 15,30 Intercultura, Scambi internazionali; 16-17 GSA Africa, Il mestiere del Cooperante - Il medico in Africa; 26 febbraio Cooperazione internazionale
- 14 - 15 ACLI, Sistemi economici e mal-sviluppo; 15 - 16 Africa '70, Il ruolo della cooperazione internazionale



Arsene Duevi

IN BREVE

SBROJA & DESFESCIA

Mercatino del libero scambio

■ Torna l'appuntamento con Sbroja & Desfescia, mercatino di libero scambio e baratto che si tiene ogni tre mesi a La Petitosà di Seveso Altopiano. Appuntamento fisso l'ultima domenica ogni tre mesi, lo Sbroja & Desfescia non è più solo un luogo dove scovare (o lasciare ad altri) autentiche chicche del passato, vecchi libri e articoli vari. Insieme a chi porta e a chi prende, infatti, qui si danno appuntamento le persone che hanno scoperto, casualmente o grazie al passa parola, questo mercatino del baratto e che oggi ne sono diventate l'insostituibile colonna. Insieme a Daniela Ferrario, l'anima del mercatino, si danno infatti appuntamento qui una quindicina tra volontari e volontarie, che aiutano a sistemare l'enorme quantità di oggetti, abiti e quant'altro si accumula a partire dal sabato che precede il mercatino (giorno in cui è possibile portare a La Petitosà tutto ciò che non serve più o che si vuole regalare, scambiare ecc.). La più giovane ha 7 anni, la veterana ne ha più di 70; sono italiane, brasiliane, colombiane; qualcuna (la maggioranza è composta da donne) ha coinvolto anche il marito. Vengono per aiutare a sistemare tutto il materiale che è stato donato, e fra loro vige una regola: non si prende niente fino a quando i cancelli de La Petitosà non si aprono - alle 11 in punto della domenica - e ci si può mescolare liberamente agli altri visitatori. Che qualche volta sono un po' intemperanti, e rischiano di travolgere - con un entusiasmo che in qualche caso è stato davvero eccessivo - la buona volontà di chi è qui solo per dare una mano. Il prossimo appuntamento è per domenica 31 gennaio dalle 11 alle 17. Si comincia però sabato 30 a portare a La Petitosà ogni tipo di oggetto: da regalare, barattare, abbandonare. Info Daniela Ferrario c/o Natur& - Onlus tel. 0362 5744

GENTORI SI DIVENTA

Minori e disagio: un aiuto

■ L'associazione Genitori si diventa - onlus nasce a livello nazionale nel 1999 quando alcune famiglie adottive hanno sentito la necessità di dare vita ad una associazione di volontariato che si poneva l'obiettivo di effettuare interventi a favore delle coppie che intendevano diventare genitori adottivi o che, avendo già dei figli, vivevano l'esigenza di approfondire i temi dell'essere genitori. Al cuore della scelta di dare vita all'Associazione sta la convinzione che la tutela del minore non può prescindere dalla responsabilizzazione dei genitori. L'associazione è impegnata a realizzare campagne di informazione e di preparazione a favore di quanti sentano la necessità di approfondire le tematiche relative al disagio del minore abbandonato, a favore di genitori adottivi e di quanti vogliono avvicinarsi all'adozione ed a favorire una corretta cultura dell'infanzia. Venerdì 22 gennaio 2010, ore 21.00 presso la Casa del Volontariato, via Correggio 59, Monza ci sarà la presentazione del libro: "Dimmi se ti assomiglio Genitori, figli e altre storie" sarà presente l'autrice, dott.ssa Sonia Oppici, psicologa.

MATO GROSSO

Spettacolo prima della Bolivia

■ Gabriele Maffucci volontario di Operazione Mato Grosso, partirà 2 anni per Bolivar in Bolivia in un progetto appunto di OMG, per la sua partenza ha organizzato un grande evento al Cineteatro Excelsior di Lissone il giorno 23 Gennaio alle ore 15.30 con "L'attesa" regia di Sergio Procopio e Carlo Rossi. I fondi raccolti serviranno a sostenere il progetto in Bolivia. Lo spettacolo narra la storia di un uomo che aspetta. Un aereo? Ma quando arriva il suo turno? Se vi aspettate di vedere solo un naso rosso che vi faccia ridere siete nel posto sbagliato, qui vedrete prima di tutto un uomo coi suoi pregi e i suoi difetti che ci ricorda che siamo tutti in "Attesa". Adatto a tutte le età. Per info www.maffuinbolivia.tk cui c'è l'evento e l'articolo invece è la sua storia da volontario da decidere se mettere insieme oppure separati

CAPIRSI DOWN

Bambini, i segreti del linguaggio

■ L'Associazione Capirsi Down Monza ONLUS organizza giovedì 28 gennaio alle ore 21.00 presso l'ospedale Nuovo Settore A - 12 piano Neuropsichiatria infantile un incontro sullo sviluppo del linguaggio nei bambini con Sindrome di Down. La volontà dell'associazione è di aiutare il processo di crescita della persona con sindrome di Down, lavorando per riuscire a migliorarne l'autonomia e soprattutto l'integrazione sociale, garantendo così una migliore qualità di vita. Lo scopo dell'associazione è quello di aiutare i bambini, i ragazzi, le persone con Sindrome di Down a crescere, a diventare autonomi, a garantire loro una migliore qualità di vita e più ampie prospettive di partecipazione attiva alla società. L'associazione mette a disposizione delle famiglie, e non solo, la propria esperienza e conoscenza fin dalla nascita del bambino, per non perdere la dolcezza del poterlo proteggere e amare. La dolcezza dello sguardo e dei gesti di chi è grato di quello che riceve, la dolcezza di un rapporto che esaurisce in se stesso le sue finalità. La dolcezza di un amore naturale e pieno.